



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

PROGRAMMA TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2017 – 2019

E

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA

2017 - 2019

Aggiornamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 febbraio 2017 con delibera n.7/2017.

Sezione I – Programma triennale di prevenzione della corruzione

PREMESSA

Il presente "Piano Triennale" di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.), unitamente al "Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", già adottato da questa istituzione in distinto documento in data 13/05/2015 che viene qui inglobato, intende corrispondere alle esigenze avvertite e organicamente affrontate dalla legge 6 · XI · 2012, N° 190 e successivi provvedimenti legislativi, di prevenzione e repressione della corruzione e delle illegalità nella P.A. "*...al fine di valorizzare i principi fondamentali di uno Stato democratico, quali: eguaglianza, trasparenza, fiducia nelle Istituzioni, Legalità e imparzialità...(da P.T.P.C. 2015 – 2017- M.I.U.R.: introduzione)*", anche in accoglimento delle indicazioni fornite dagli organismi internazionali di cui l'Italia fa parte.

Ogni amministrazione pubblica è, pertanto, tenuta alla definizione di uno specifico P.T.P.C che, in coerenza con le indicazioni contenute nel P.N.A effettui l'analisi e la valutazione dei rischi di corruzione e, di conseguenza, individui gli interventi organizzativi volti a prevenirli, in un processo che, dinamicamente, evolva e si modifichi in funzione delle esigenze che l'azione amministrativa, nel suo esplicarsi, vada rappresentando a tutela dei diritti del cittadino, nella "gestione" del rischio rappresentato dalla esposizione a possibili fenomeni di corruzione e/o illegalità.

Si osserva, al riguardo, che istituzioni quali i Conservatori Statali di musica, negli ambiti di competenza, forniscono servizi mediamente a basso profilo di rischio "corruzione". Ma va osservato che la citata L. N° 190/2012, introduce un più ampio concetto di corruzione, comprendendo in esso anche quelle situazioni che, pur non rilevando specifici profili penalmente perseguibili, realizzino una "distorsione dell'azione amministrativa", in contrasto con i principi di imparzialità e trasparenza, cui essa deve ispirarsi.

Il fenomeno corruttivo, pertanto, può compromettere il buon andamento della Pubblica Amministrazione anche attraverso comportamenti e azioni che, nella apparente loro irrilevanza, determinano il malfunzionamento del sistema amministrativo nel suo complesso, ingenerando nel cittadino mancanza di fiducia nelle istituzioni pubbliche. E, al riguardo, assume un significato particolare il contributo che il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, può fornire, quale parte integrante del P.T.P.C., alle iniziative di analisi, valutazione e contrasto della corruzione che questo Conservatorio intende condurre.

- Quadro normativo di riferimento:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

L. 6 NOV. 2012 N° 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella P.A.

D. Lgs 14 Marzo 2013, N° 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."

D.P.R. 16 aprile 2013 N° 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici; a norma dell'art 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 N° 165

Delibera ANAC n.30 del 13/04/2016

La L. N° 190/2012, interessando ciascuno dei comparti della P.A., individua anche nuovi presidi istituzionali, in ambito nazionale e locale, a contrasto dei fenomeni di corruzione e/o illegalità, attribuendo ad essi specifiche competenze.

Al riguardo, rilievo particolare assume, anche in ambito locale, la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, cui sono ricondotti la predisposizione del P.T.P.C., il controllo della sua puntuale applicazione, nonché la definizione di un appropriato programma di formazione del Personale, opportunamente coinvolto e direttamente responsabilizzato nel contrasto a possibili fenomeni di corruzione o di malfunzionamento dei servizi di competenza.

Hanno, altresì, contribuito alla redazione del presente P.T.P.C. i documenti interni che, in ossequio alle disposizioni emanate dagli Organismi centrali, sono stati elaborati dal Conservatorio al fine di ribadire, puntualizzandole, modalità operative e comportamentali cui, personale docente, amministrativo, ausiliario, nonché gli studenti debbano ricondurre le rispettive attività.

Tra i documenti interni di riferimento, si richiamano:

- Statuto
- Regolamento Generale
- Codice di Comportamento del Personale
- Regolamento didattico, altri regolamenti e disposizioni interne emanate in materia di svolgimento dei compiti d'ufficio.

Utili riferimenti per la stesura del presente Piano sono stati acquisiti dalla consultazione dei Piani Triennali contro la Corruzione adottati a livello centrale:

- A.N.A.C
- Formez P.A.
- M.I.U.R.
- Dipartimento Funzione Pubblica

e, a livello periferico, dai documenti elaborati da Enti e Istituzioni appartenenti alla P.A.

La comparazione con i P.T.P.C. adottati da altri Conservatori Statali ha contribuito a orientare l'articolazione e la stesura del presente Piano.

In particolare si è condiviso il documento prodotto dal Conservatorio statale di musica "Arrigo Pedrollo" di Vicenza, ai cui contenuti questo P.T.P.C., per più profili si è ricondotto.

- **Destinatari**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

I destinatari del P.T.P.C. e, di conseguenza, delle attività del responsabile della prevenzione dalla Corruzione sono il Personale in servizio a qualsiasi titolo presso il Conservatorio e tutti i soggetti esterni che con gli stessi entrano in contatto per motivi di ufficio.

- **Finalità**

Il P.T.P.C. intende rafforzare i principi di legalità, correttezza, trasparenza, imparzialità nella conduzione delle attività del Conservatorio.

Intende altresì favorire l'attuazione di comportamenti individuali ispirati all'etica della responsabilità, in ossequio ai principi di corretta amministrazione e nel rispetto delle normative vigenti.

Oltre a prevenire condotte illegittime o la commissione dei reati, è finalizzato anche a sensibilizzare tutti i soggetti destinatari ad impegnarsi attivamente nell'attuazione delle misure di contenimento del rischio in esso previste e nell'osservanza delle procedure e delle regole interne, opportunamente richiamate, favorendo una "virtuosa condivisione della legalità" (da P.T.P.C. Formez/2015/2017).

- **Oggetto**

Ai sensi della citata L.n° 190/2012, sono oggetto del P.T.P.C.

- l'individuazione delle attività a più elevato "rischio corruzione" o "illegalità".
- la definizione di opportune iniziative per prevenire, rilevare e contrastare fenomeni corruttivi o distorsioni derivanti dalla conduzione delle pratiche amministrative e il malfunzionamento dei settori a possibile rischio.
- la disposizione di adeguati assetti organizzativi e gestionali atti a favorire la prevenzione dei fenomeni corruttivi.
- le modalità di monitoraggio della situazione dei singoli ambiti operativi a più elevato "rischio corruzione", nonché i rapporti tra amministrazione e soggetti che con la stessa stipulano contratti.
- le modalità di coinvolgimento attivo del personale del Conservatorio nella prevenzione dei fenomeni corruttivi e di mal funzionamento dei servizi in capo al Conservatorio, anche in specifiche opportunità di formazione.

ORGANIZZAZIONE DEL CONSERVATORIO

L'esigenza di individuare, attivare e, progressivamente, implementare strategie di prevenzione del fenomeno corruttivo, "*...capaci di ridurre significativamente il rischio di comportamenti corrotti...*" (da P.T.P.C. 2015-2017, M.I.U.R.), prevede, necessariamente, la rilevazione e l'esame della situazione esistente.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

Si ritiene, quindi, opportuno richiamare, in primo luogo, pur per linee essenziali, gli elementi che connotano la struttura organizzativa e gestionale di questo Conservatorio, articolata negli Organi sotto richiamati, previsti dallo Statuto:

- Il **Presidente** è rappresentante legale del Conservatorio ad eccezione di quanto attiene all'andamento didattico, disciplinare e artistico; convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.
- Il **Direttore** è responsabile dell'andamento didattico, scientifico, artistico e disciplinare nonché di quanto attiene ai progetti di produzione artistico-musicale. Ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni, la produzione artistico-musicale e le azioni disciplinari.
- Il **Consiglio Accademico** concorre all'amministrazione generale del Conservatorio, collabora con il Direttore nelle funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività didattiche; collabora con il Consiglio di Amministrazione nelle funzioni di indirizzo strategico e di programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale.
- Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo responsabile dell'indirizzo strategico, della programmazione finanziaria e del personale. Esso esercita le proprie funzioni operando al fine di perseguire la miglior efficienza e qualità delle attività istituzionali, nel rispetto dei criteri di efficacia, economicità e tutela del merito; esso vigila inoltre sulla sostenibilità finanziaria delle attività del Conservatorio.
- I **Revisori dei conti** sono preposti alla verifica della regolare tenuta delle scritture contabili e del regolare andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale del Conservatorio.
- Il **Nucleo di Valutazione** è l'organo preposto alla valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative.
- La **Consulta degli studenti** è l'organo che esprime, all'interno del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione le analisi e le proposte degli studenti.

-
La struttura amministrativa è così composta:

Il regolare svolgimento delle attività gestionali tecnico-amministrative è affidato al **Direttore Amministrativo** che è a capo degli uffici e dei servizi amministrativi e contabili del Conservatorio della cui efficienza e buon andamento è responsabile.

Il **Direttore dell'ufficio di Ragioneria e Biblioteca** preposto alla verifica dello stato di accertamento delle entrate e dell'andamento delle spese e attesta al Direttore Amministrativo la copertura degli impegni di spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti.

Agli uffici sono preposti **n.6 Assistenti** impiegati nei settori: didattica-studenti, amministrazione-personale; contabilità-finanza-patrimonio.



INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' A PIU' ELEVATO "RISCHIO CORRUZIONE"

Già nell'introduzione al presente P.T.P.C., si è considerato che le attività di competenza del Conservatorio sono, mediamente, a basso rischio corruzione o illegalità.

Le stesse, infatti, sono incardinate in un sistema amministrativo che, operativamente, ha chiaro e imprescindibile riferimento nel quadro legislativo e negli apparati normativi emanati a livello centrale, nonché, localmente, nei regolamenti interni.

Né, nell'analisi del procedere, nell'ultimo decennio, dell'azione amministrativa di questo Conservatorio, risultano episodi che possano aver configurato comportamenti riconducibili a reati di corruzione o di illegalità.

Tuttavia va pure richiamata la più ampia accezione che la L. 190/2012 prevede per il reato di corruzione, con riferimento ad azioni che, per quanto non penalmente perseguibili, risultino causa di "distorsione" o "malfunzionamento" dell'apparato amministrativo, generando nei cittadini - utenti dei servizi di competenza del Conservatorio, sfiducia nei confronti dello stesso e, più in generale, nei confronti della P.A.

Dalle analisi della diversificata attività che connota questa istituzione, si ritiene che le attività a più elevata esposizione al "rischio corruzione" siano le seguenti:

- Individuazione del contraente nell'affidamento di forniture, servizi o lavori.
- Stipula di contratti di collaborazione docente per insegnamenti non compresi nel piano didattico ordinamentale.
- Assunzione del personale mediante procedure concorsuali o prove selettive
- Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi o sussidi finanziari
- Rispetto dei tempi procedurali nella elaborazione, stesura e rilascio di atti d'ufficio.

Non esente dal "rischio corruzione" è da ritenersi la stessa attività didattico – formativa, ove, carenze organizzative o inadeguatezza degli interventi educativi e culturali, configurino "malfunzionamento" o "distorsione" della suddetta attività, centrale per la piena formazione del giovane studente e ne ledano il diritto ad un servizio di qualità.

INIZIATIVE MIRATE ALLA PREVENZIONE DEL "rischio-corruzione"

Misure di contrasto della corruzione (nella sua più ampia accezione, come individuata dalla L. 190/2012) non possono che muovere dalla consapevolezza di ciascuno degli operatori, a diverso titolo impegnati nel perseguimento delle finalità proprie di questa istituzione, che ogni comportamento individuale concorre a determinare gli esiti complessivi delle attività di competenza dell'istituzione stessa.

Il coinvolgimento, pertanto, di tutto il Personale nella promozione e nella quotidiana affermazione della cultura della legalità, è ritenuto strumento necessario e decisivo nella prevenzione del "rischio-corruzione" e nel contrasto di ogni pur possibile fenomeno ad esso riconducibile.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

E a tal fine il presente P.T.P.C. ritiene che, in stretta correlazione con le previsioni contenute nel Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, si debba muovere da organici e non episodici, interventi di "informazione" e "formazione" sul tema della corruzione e sul rischio che, anche non deliberatamente, possano manifestarsi nell'azione amministrativa come in quella formativa, episodi di illegalità o corruzione stessa.

Ribadita l'esigenza di interventi formativi che, in tema, coinvolgano l'intero Personale, il P.T.P.C. richiama anche, e ne sottolinea significato e rilevanza ai fini della prevenzione di fenomeni corruttivi, le norme e i regolamenti interni in cui sono indicati i comportamenti che, nel proprio operare, ciascuno è tenuto ad osservare.

Dette norme e regolamenti, destinati a docenti, Personale A.T.A. e studenti, nonché ad ogni altro componente del Conservatorio, scaturiscono da dispositivi di legge o articolazioni normative a valenza nazionale volte ad assicurare nello svolgimento delle diverse attività, la costante affermazione dei valori della nostra Carta Costituzionale, in particolare proposto dagli artt. 9, 33 e 34.

Nel procedere della ordinaria attività amministrativa e gestionale, il Conservatorio opera, attraverso i suoi uffici, secondo le indicazioni del "regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità" disposto ai sensi dell'art. 14, comma 2 del D.P.R. 28 · 2 · 2003, N° 132.

Così pure, come attestato anche dalle relazioni dei Revisori dei Conti ad esito delle previste verifiche amministrative e contabili, il Conservatorio, nelle procedure di acquisto di beni e servizi, si attiene alle indicazioni ministeriali che prevedono di accedere al "Portale Acquisti delle P.A.", a garanzia di scelte oculate, economicamente vantaggiose e rispettose dei principi di correttezza, imparzialità e trasparenza.

Ciò premesso, il P.T.P.C., ai fini di attente azioni mirate alla prevenzione di possibili fenomeni corruttivi, prevede opportune, periodiche azioni di monitoraggio del rispetto, nella conduzione dell'attività amministrativa, delle norme di riferimento e della compatibilità e coerenza dei regolamenti interni, con il divenire delle disposizioni centralmente emanate.

Di seguito si indicano le principali azioni che il Conservatorio, su impulso e coordinamento del Responsabile della prevenzione della corruzione, prevede, comprendendo in esse le esigenze proprie della cultura della Trasparenza e della prevenzione della corruzione:

a) Formazione del Personale

obiettivi: • Ridurre le opportunità che possano favorire il manifestarsi di casi di corruzione

- Aumentare le capacità di individuare azione e/o comportamenti, anche involontari, corruttivi
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

modalità: • Interventi formativi impostati e condotti secondo un approccio che, nel contempo, sia di contenuto Normativo – specialistico e valoriale, in modo da accrescere le competenze e lo sviluppo del senso etico a favore del personale docente e non docente. A tali incontri sono invitati anche gli studenti maggiorenni interessati, in particolare modo coloro che partecipano agli organi di governo e di gestione del Conservatorio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

- Le attività di formazione sono rivolte alla trattazione, discussione sia di temi comune alle generalità del Personale, ma anche a problematiche proprie delle diverse aree professionali e, a seconda della tipologia di attività, possono essere plenarie o suddivise a seconda delle diverse funzioni ricoperte dal personale.

Il bilancio di previsione annuale dovrà riservare adeguate risorse finanziarie alle suddette attività di formazione, al fine di assicurarne la realizzazione.

b) Misure di monitoraggio periodico in ordine a:

- analisi e verifica della completezza e validità dei Regolamenti interni rispetto alle norme di legge in vigore.
- analisi ed eventuale rivisitazione dei processi amministrativi.
- controllo del rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti.
- monitoraggio dei rapporti tra il Conservatorio e i soggetti, a qualsiasi titolo, interessati a provvedimenti di autorizzazione, concessione, erogazione i vantaggi economici.

Le attività di monitoraggio, controllo e verifica negli ambiti sopra riferiti, coordinate dal Direttore del Conservatorio e dal Direttore Amministrativo, sono principalmente mirate ad individuare eventuali esigenze di modificazione delle procedure in essere, ove passibili di migliorare la funzionalità e le opportune conferme delle modalità operative adottate dai singoli uffici.

Obblighi di trasparenza

In sintonia con le indicazioni conferite nel P.T.T.I., il P.T.P.C. corrisponde alle esigenze richiamate dalla L. N. 190/2012, in ordine all'obbligo di assicurare i livelli essenziali di Trasparenza, mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale le dette sotto specificate informazioni:

- informazioni relative ai procedimenti, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali (art 1, comma 15);
- bilanci e conti consuntivi (art. 1, comma 15);
- autorizzazioni o concessioni (art.1, comma 16);
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi (art. 1, comma 16);
In questo ambito devono essere pubblicati: la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi del completamento dell'opera/servizio/fornitura (art. 1, comma 32);
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati (art. 1, comma 16);



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera (art. 1, comma 16);
- risultati del monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali (art. 1, comma 28);
- indirizzo di PEC (art. 1, comma 29);

Pubblicità del P.T.P.C.

Tutto il personale, docente e tecnico amministrativo, è tenuto a prendere atto e a osservare il Piano Triennale della prevenzione della corruzione, pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

Al personale già in servizio alla data di adozione, il Piano sarà comunicato tramite posta elettronica del Conservatorio.

Al personale neoassunto sarà consegnata copia al momento della presa di servizio.

Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione

E' nominato Responsabile della Prevenzione della corruzione il Direttore "pro-tempore" del Conservatorio, Giuseppe Fagnocchi.

Adempimenti previsti per gli anni 2017 – 2018

La riflessione del Conservatorio sul tema della corruzione e l'esigenza culturale, civile e morale di prevenirne l'insorgere nel proprio contesto, ed eventualmente di contrastarlo ed abbatterlo, è stata avviata contestualmente, alla elaborazione e approvazione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, nel corso del 2015.

Nel maggio 2015 sono stati condotti i primi specifici interventi formativi, prevalentemente sul tema "Trasparenza".

Nel corso del 2017 si prevede di approfondire ulteriormente, anche a seguito dell'analisi degli esiti forniti dalle misure già in atto all'interno del Conservatorio, le tematiche "Trasparenza" e "Prevenzione della corruzione", ora comprese in un unico documento che, rivisitando i rispettivi Piani Triennali, ne assume unitariamente le valenze, e le urgenze, in essi prospettati.

Le attività di formazione dell'intero personale nell'ambito delle convocazioni istituzionali quale il Collegio Docenti e le periodiche riunioni con il personale e la Consulta degli studenti, ma anche a livello plenario, e il monitoraggio degli andamenti didattico-formativi e amministrativi-gestionali costituiranno l'impegno prevalente per l'anno 2017 unitariamente agli aggiornamenti delle condotte negli ambiti sopra richiamati, proposti in un unico documento.

Particolare attenzione sarà riservata alla tempestiva pubblicazione sul sito web istituzionale delle documentazioni relative alle attività del Conservatorio.

Il Responsabile della prevenzione, promuoverà eventuali implementazioni o interventi correttivi al Piano Triennale in vigore.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

Sezione II - Programma Triennale per la Trasparenza

PREMESSA

Trasparenza, accessibilità e diffusione delle informazioni in ordine al processo e al prodotto delle attività di competenza, impegnano tutte le Pubbliche Amministrazioni in un percorso di relazione che, prima ancora di porsi come "adempimento amministrativo", corrisponde a rinnovate e ineludibili esigenze di una cultura civica più consapevole e matura circa il rapporto collaborativo e aperto da instaurarsi con la Comunità e segnatamente con quanti, fruitori di determinati servizi pubblici, direttamente ne avvertano gli effetti.

Questa istituzione, consapevole del proprio dovere civico di rappresentare con correttezza e senso dello Stato la P.A. nel rapporto con i propri utenti e, più in generale con la Comunità con la quale interagisce, ritiene fondamentale proporre nella massima trasparenza il proprio operato, fornendo le principali informazioni sui processi decisionali condotti e sugli esiti delle scelte compiute, pur nel rispetto dell'inderogabile principio di tutela della "privacy", in relazione sia ai dati personali non pertinenti sia ai dati sensibili o giudiziari non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza..

Condivide, pertanto, lo spirito degli interventi legislativi in materia di promozione della cultura della trasparenza e dell'integrità, *in primis* le disposizioni rivolte alla prevenzione ed al contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, introdotte con la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e si adegua (pur con la gradualità temporale necessitata dalla complessità delle operazioni richieste alle singole amministrazioni) alle conseguenti disposizioni normative, dotandosi del "Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità", di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Vengono così ad assumere più completa ed organica strutturazione le forme di pubblicizzazione dei processi e degli atti concernenti la propria attività istituzionale, a vantaggio di una più immediata accessibilità all'operato del Conservatorio da parte della Collettività e, nel contempo, vengono stimulate più consapevoli e circostanziate occasioni, sistematiche, di riflessione interna alla stessa istituzione, in ordine alla qualità, all'efficienza, all'efficacia e all'economicità della propria azione nel perseguimento delle proprie finalità culturali, formative, oltre che nelle attività di ordine prettamente amministrativo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

Ulteriore auspicato esito delle iniziative previste dal "Programma Trasparenza e Integrità", concerne la prevenzione di fenomeni di corruzione, integrandosi così detto Programma con l'assunto e le finalità tese alla prevenzione di fenomeni di corruzione all'interno delle Pubbliche Amministrazioni, di cui alla citata L. n. 190/2012, costituendone, anzi, elemento significativo di una complessiva e vasta visione progettuale che pone già nella Trasparenza e nella accessibilità alle informazioni da parte dei Cittadini, un primo essenziale presidio anticorruzione.

FINALITA':

- Ottemperare all'obbligo di pubblicazione di atti e informazioni relative alle attività e alla struttura organizzativa dell'istituzione, al fine di corrispondere all'esigenza culturale e civile di massima trasparenza nelle scelte e nelle attività condotte.
- Favorire l'accesso alle informazioni più significative (nel puntuale rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali) in ordine alle attività dell'istituzione, al fine di porsi in piena trasparenza con la Collettività e non solo con i soggetti più direttamente in rapporto con l'istituzione (portatori di interesse).
- Intendere la cultura e la pratica "reale" della Trasparenza come presidio indispensabile nelle azioni di contrasto alla corruzione.
- Promuovere, nella trasparenza delle attività condotte e nel più diretto e agevole accesso alle informazioni sulla vita dell'istituzione, occasioni di riflessione/valutazione in ordine alle attività esercitate dall'istituzione, al fine di potenziarne la *performance* complessiva dell'istituzione stessa.
- Favorire la piena e corretta attivazione dell'"accesso civico", inteso come nuovo tipo di "controllo sociale" sulle attività della P.A.
- Facilitare nuovi modelli di partecipazione e collaborazione tra cittadini e P.A.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

- Prevedere occasioni formative che coinvolgano gli operatori dell'istituzione sul tema "Trasparenza e Integrità".

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" posta nel sito *web* del Conservatorio (www.conservatoriorovigo.it) con la pubblicazione di atti e informazioni non ancora inseriti, ma ritenuti necessari e/o opportuni al rafforzamento del rapporto interattivo con la Collettività, circa le attività condotte (es.: Deliberazioni Collegio Docenti, Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione, Relazioni periodiche Sig.ri Revisori dei Conti...)
- Aggiornamento e razionalizzazione della documentazione già inserita nel sito dell'istituzione, eliminando le informazioni superate, per altro da conservarsi nella sezione "Archivio" del sito stesso.
- Inserimento anche nel sito dell'istituzione delle attività di produzione artistica annualmente proposte e realizzate, già diffuse in apposite pubblicazioni a stampa.
- Adozione di misure organizzative e di specifici interventi di formazione per il personale addetto alla gestione tecnica delle informazioni già inserite nel sito dell'istituzione, al fine di favorire un più agevole accesso telematico alle informazioni e agli atti in esso contenuti.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Premesso che la trasparenza costituisce un livello essenziale delle prestazioni erogate dalla P.A. (delib. CIVIT N° 2/2012), il Conservatorio Statale "F. Venezze" di Rovigo si riconosce, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali ispirate ai principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza delle funzioni pubbliche, nelle disposizioni contenute nei:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

D.Lgs. n. 150/2009 (art. 11, comma 8): Attuazione della legge 4-03-09 n° 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PP.AA.

L. n. 190/2012 (art. 1, commi 35-36): Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nelle PP.AA.

D.Lgs. n. 33/2013: Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle PP.AA.

In particolare, il D. Lgs. n. 33/2013, qualifica il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità come il naturale compimento dell'articolato e complesso processo di riforma delle PP.AA., teso a favorire nel modo più ampio, nei limiti peraltro fissati dalle norme relative alla riservatezza, l'accesso dei Cittadini alle informazioni e agli atti delle PP.AA.

L'adozione del Piano Triennale viene prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n° 33/2013, facendo seguito al disposto del D. Lgs. n° 150/2009, che aveva introdotto a livello nazionale il "Programma per la Trasparenza e l'Integrità".

DEFINIZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE 2017 – 2019:

Il Conservatorio "Venezze" di Rovigo da anni, specie con il diffondersi delle tecnologie informatiche, ha favorito la diffusione e l'accessibilità ad un'ampia documentazione riguardante almeno parte della propria attività istituzionale.

In particolare, sia sul sito ufficiale, sia con pubblicazioni a stampa, ha coinvolto la Collettività, non solo strettamente legata al Territorio, in ordine alle strutture didattico-organizzative e alle produzioni artistiche che annualmente propongono i risultati delle attività formative.

Il progressivo affermarsi di esigenze di più diretto coinvolgimento della Comunità nelle esperienze promosse dal Conservatorio, ha favorito una più articolata diffusione dei contenuti riguardanti le attività di competenza, comprendendo anche informazioni significative ritenute utili ad orientare nelle proprie scelte una popolazione studentesca (e non) più ampia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

E' acquisizione, tuttavia, più recente quella che, interna alle disposizioni legislative sopra richiamate, vede nella diffusione della documentazione e nella accessibilità alla stessa, non solo concreta attuazione del principio di Trasparenza, ma anche presidio alla corruzione e salvaguardia dell'integrità della P.A..

Ciò premesso, il Conservatorio corrisponde al disposto del D. Lgs n. 33/2013 implementando con i dovuti aggiornamenti la documentazione già contenuta nel proprio sito web (www.conservatoriorovigo.it) alla sezione "Amministrazione Trasparente", disposta secondo la sotto riportata articolazione per le categorie individuate dalla tabella ministeriale della Tipologia di dati pubblicati e da pubblicare, limitatamente alle voci coerenti con le attività istituzionali del Conservatorio stesso:

Organizzazione

Consulenti e collaboratori

Personale

Bandi di concorso

Performance

Provvedimenti

Bandi di gara e contratti

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

Bilanci

Beni immobili e gestione patrimonio

Controlli e rilievi sull'amministrazione

Pagamenti dell'Amministrazione

Nello specifico della voce "performance", è impegno dell'istituzione pervenire alla ulteriore qualificazione delle attività di competenza nell'area didattico-formativa e nella produzione, prendendo a riferimento le relazioni che annualmente il Nucleo di valutazione ha proposto.

Si intende altresì inserire nella contrattazione integrativa d'istituto l'individuazione di percorsi che, coinvolgendo l'intero personale, consentano di realizzare possibili miglioramenti della complessiva performance dell'istituzione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

Termini e modalità di approvazione del Programma:

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di norma viene approvato entro il 31 XII dell'anno iniziale del triennio di riferimento.

Il presente Programma Triennale riferito agli anni 2015 – 17, viene approvato in data

Organo individuato per l'approvazione è il Consiglio di Amministrazione dell'istituzione.

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati:

La stretta connessione tra cultura della Trasparenza e della integrità nelle PP.AA. e la sua rilevanza nelle strategie contro possibili fenomeni legati alla corruzione, impongono l'assunzione di precisi impegni atti a favorire la diffusione dei dati e dei documenti conseguenti alle attività dell'istituzione.

Al fine di assicurare una più ampia diffusione dei contenuti del Programma, si conviene di favorire in primo luogo la consapevole e condivisa partecipazione di quanti operano, a diverso titolo, nel Conservatorio, alla "cultura della Trasparenza" anche in occasioni di opportunità di formazione dedicate al tema della corruzione e del suo possibile contrasto.

La pratica della trasparenza, estesa, pur nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali, alle diverse attività dell'istituzione e di ciascuno dei suoi componenti, è obiettivo strategico, da perseguirsi attraverso la pubblicizzazione tempestiva degli atti dell'istituzione, sia attraverso le opportunità consentite dalle nuove tecnologie, sia con la presentazione pubblica di una "rendicontazione" delle iniziative condotte, esplicitate anche negli aspetti che rilevino chiaramente i costi sostenuti, le sponsorizzazioni ottenute e le collaborazioni intervenute.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC):

Il Conservatorio di Musica "Francesco Venezze" di Rovigo ha da tempo dato attuazione al Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, dotandosi di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e precisamente:

conservatoriorovigo@pcert.postecert.it


L'indirizzo di PEC dell'Istituto è disponibile nell'Home page del sito istituzionale, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Si fa riferimento alla documentazione già inserita nel sito dell'istituzione, nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Detta documentazione, disponibile anche in versione cartacea, viene costantemente aggiornata dagli uffici addetti.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione

Giuseppe Fagnocchi




Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

Termini e modalità di approvazione del Programma:

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di norma viene approvato entro il 31 XII dell'anno iniziale del triennio di riferimento.

Il presente Programma Triennale riferito agli anni 2017 – 19, viene approvato in data 6 febbraio 2017.

Organo individuato per l'approvazione è il Consiglio di Amministrazione dell'istituzione.

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati:

La stretta connessione tra cultura della Trasparenza e della integrità nelle PP.AA. e la sua rilevanza nelle strategie contro possibili fenomeni legati alla corruzione, impongono l'assunzione di precisi impegni atti a favorire la diffusione dei dati e dei documenti conseguenti alle attività dell'istituzione.

Al fine di assicurare una più ampia diffusione dei contenuti del Programma, si conviene di favorire in primo luogo la consapevole e condivisa partecipazione di quanti operano, a diverso titolo, nel Conservatorio, alla "cultura della Trasparenza" anche in occasioni di opportunità di formazione dedicate al tema della corruzione e del suo possibile contrasto.

La pratica della trasparenza, estesa, pur nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali, alle diverse attività dell'istituzione e di ciascuno dei suoi componenti, è obiettivo strategico, da perseguirsi attraverso la pubblicizzazione tempestiva degli atti dell'istituzione, sia attraverso le opportunità consentite dalle nuove tecnologie, sia con la presentazione pubblica di una "rendicontazione" delle iniziative condotte, esplicitate anche negli aspetti che rilevino chiaramente i costi sostenuti, le sponsorizzazioni ottenute e le collaborazioni intervenute.